



Programma di Cooperazione Interreg V A
"Italia – Svizzera 2014-2020"

GOVERNA TI-VA
ID 643893

BREVE PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "GovernaTIVA", nel triennio 2019-2022 interesserà un'area geografica fortemente interconnessa per storia, cultura, economia - il Varesotto e il Canton Ticino - e si propone di ottenere un'accresciuta capacità delle Amministrazioni Comunali di attuare programmi e azioni di governance territoriale e di cooperazione tra Italia e Svizzera, condividendo buone pratiche, basi di conoscenza e sviluppando programmazioni congiunte. L'incremento della capacità di governance interistituzionale e territoriale dei Comuni è infatti una condizione indispensabile per favorire azioni di cooperazione tra le due parti del confine, a vantaggio dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali.

i soggetti coinvolti sono:

- Comune di Varese (capofila italiano)
- Università della Svizzera Italiana (capofila svizzero)
- Anci Lombardia (partner italiano)
- Associazione PPP (partner svizzero)
- Sezione Enti Locali Canton Ticino (partner svizzero)

A partire da alcune criticità che il contesto attuale evidenzia (una limitata conoscenza reciproca tra gli attori pubblici e privati dei due lati del confine, una preminenza di amministrazioni locali piccole e frammentate, una non piena assimilazione di competenze di governance da parte dei decisori politici e del personale pubblico), il progetto GovernaTIVA, attraverso una analisi di contesto accurata, la costruzione di infrastrutture di conoscenza, la condivisione di buone pratiche, l'accompagnamento di processi di governance della mobilità e dell'innovazione, la costituzione di condizioni per rendere sostenibili i risultati attesi, intende ridurre tali criticità, consolidando il ruolo di regia degli enti locali nella programmazione di azioni sovracomunali e transnazionali.

Il progetto si articola in 6 WP.

- WP 1 - COORDINAMENTO E GESTIONE
- WP2 – COMUNICAZIONE
- WP3 - ANALISI DI CONTESTO
- WP4 – GOVERNANCE DELLA MOBILITA'
- WP5 – GOVERNANCE DELL'INNOVAZIONE
- WP6 – DIFFUSIONE E SOSTENIBILITA'

WP1 – COORDINAMENTO E GESTIONE

Il Comune di Varese, quale Ente Capofila del progetto, ha definito il modello organizzativo di coordinamento e gestione del progetto verrà, in accordo alle Linee Guida, nei due seguenti ruoli: uno di guida e indirizzo e uno di programmazione, gestione operativa e monitoraggio.

Nello specifico, ha costituito:

- il COMITATO DI PILOTAGGIO del progetto, a cui sono affidate le funzioni di indirizzo, coordinamento e supervisione e che è composto dai massimi Responsabili (o loro delegati) degli enti capofila e partner di progetto;
- il TEAM DI GESTIONE, composto da dirigenti o funzionari degli stessi enti., che ha individuato il Project Manager, scelto tra le figure apicali del Comune, con il compito di assicurare la programmazione e il controllo delle attività dei singoli WP, di monitorare a scadenza periodica, lo stato di avanzamento delle attività, dei costi e il grado di conseguimento dei risultati qualitativi e quantitativi riferendone al Comitato di Pilotaggio anche per gli adempimenti posti in capo al Beneficiario capofila per il Management del progetto.

Inoltre, per assicurare la massima focalizzazione sui risultati attesi, ha previsto che ogni Work Package debba essere gestito come un distinto (sotto)progetto, coordinato da una figura di Responsabile di WP, che dovrà garantire i risultati attesi sotto l'aspetto qualitativo e quantitativo, nel rispetto dei tempi e dei costi pianificati

Al'interno di tale struttura organizzativa, è prevista la figura del Program Manager, esterna agli Enti partecipanti al progetto, chiamata a fornire un apporto metodologico e di guida operativa, senza essere assorbito o influenzato dalle dinamiche organizzative interne dei singoli enti coinvolti.

WP2 – COMUNICAZIONE

La strategia di comunicazione, che ha come obiettivo di garantire al progetto il necessario supporto in termini di visibilità e consenso nei territori di pertinenza. Più nello specifico, il piano di comunicazione sin dalle prime fasi del progetto, dovrà coinvolgere beneficiari e destinatari, diretti e indiretti, e sviluppare il dialogo attivo attraverso azioni di regia e governo degli strumenti di comunicazione, anche social, coinvolgendo:

- cittadini svizzeri e italiani con particolare focus su quelli coinvolti direttamente dalle scelte amministrative e politiche degli enti protagonisti del progetto;
- amministrazioni locali dei territori interessati e i relativi dipendenti;
- stakeholder pubblici, privati e associativi dei territori e i relativi dipendenti e collaboratori;
- istituzioni regionali/cantonali e i relativi dipendenti;
- media, con particolare attenzione ai media locali, e influencer presenti sul territorio.

A tale scopo, la strategia di comunicazione si baserà su tre elementi fondamentali:

- un elevato uso degli strumenti social;
- la creazione di una redazione diffusa;
- il coinvolgimento degli uffici stampa già presenti sul territorio.

WP3 – ANALISI DI CONTESTO

L'obiettivo è quello di incrementare la conoscenza e condividere, sui due lati del confine italo-svizzero linguaggi, approcci, prassi operative, conoscenze e competenze in una duplice prospettiva di benchmarking (confronto tra le esperienze) e di benchlearning (possibilità di replicare con successo le buone pratiche), anche operando in sinergia con altri progetti che stanno operando nella costituzione e di banche dati condivise sui due lati della frontiera.

Il WP è pertanto finalizzato a:

- confrontare i quadri normativi svizzeri e italiani che regolano le logiche di cooperazione interistituzionale (in Canton Ticino i processi di aggregazione dei Comuni ed il progetto Ticino 2020), di public governance e di governance territoriale, catalogando gli strumenti a disposizione degli attori pubblici e privati per favorire lo sviluppo economico e sociale dell'area interessata al progetto;
- analizzare e descrivere le esperienze di governance già concluse e in fase di attuazione, e costruire un deposito delle "buone pratiche" con particolare riferimento ai due ambiti privilegiati di osservazione del progetto: la mobilità e l'innovazione (riferimento in Canton Ticino all'esperienza del Comune Innovativo promosso dall'IFC DECS in collaborazione con partner privati);
- effettuare una rilevazione sulla "capacità di governo locale" dei Comuni, in coerenza con le specificità dei territori coinvolti nel progetto, per misurare la qualità dell'azione amministrativa sotto il profilo della governance e della cooperazione interistituzionale, evidenziando i gap di competenza particolarmente critici;
- rilevare la capacità dei Comuni e degli stakeholder territoriali di utilizzare gli strumenti finanziari messi a disposizione dai sistemi istituzionali e amministrativi svizzeri e italiani per attrarre risorse economiche private per le politiche pubbliche, sperimentando modalità di PPP coerenti con i modelli sviluppati da Associazione PPP Suisse e logiche di finanza sociale (servizi educativi, sociali e culturali) oggetto di una riflessione da parte di ANCI Lombardia (seminario aprile 2017) e di un confronto all'interno dei progetti Interreg Alpin Space (crowdfunding, finanza di impatto);
- costituire una base dati che permetta la conoscenza del territorio dal punto di vista demografico, sociale, economico, infrastrutturale, al fine di sviluppare processi di cooperazione transfrontaliera a partire dalla condivisione e dall'accessibilità a informazioni rilevanti e continuamente aggiornate.

WP4 – GOVERNANCE DELLA MOBILITA'

Attivando reti stabili di confronto e collaborazione tra le Amministrazioni e stakeholder dei due lati della frontiera e coinvolgendo una significativa porzione della popolazione dei due territori, anche attraverso l'impiego di tecnologie innovative, si intende:

- sviluppare l'analisi dei flussi di mobilità del territorio (C. Ticino e Varesotto) per punti di Origine e Destinazione (OD);
- fare l'analisi dei comportamenti di mobilità e attivare il coinvolgimento social di una vastissima platea di cittadini del territorio orientandone i comportamenti di trasporto verso modalità sostenibili;
- sviluppare un'analisi sulla capacità di attuazione delle misure di miglioramento della mobilità da parte degli Enti locali e stimolare un approccio alle politiche e agli interventi di mobilità basato sui principi della governance multilivello con il supporto della base informativa costruita attraverso lo sviluppo delle due fasi precedenti;
- mettere a disposizione un sistema informativo condiviso utilizzabile per definire le politiche e realizzare iniziative di cooperazione transfrontaliera.

ottenendo, come risultato:

- la promozione e il monitoraggio di una mobilità smart in grado di migliorare la qualità della vita;
- la formulazione di strategie congiunte, politiche e iniziative pilota per una mobilità sostenibile con la partecipazione attiva dei cittadini;
- la possibilità di attivare percorsi di capacity building e collaborazione interistituzionale per gli Enti Pubblici del territorio sulle tematiche della mobilità.

WP5 – GOVERNANCE DELL'INNOVAZIONE

Il progetto si propone di studiare strumenti e modelli di governance dell'innovazione che i Comuni e le coalizioni di attori territoriali hanno già posto in essere e di delineare forme di coordinamento transfrontaliero che possano favorire il governo delle trasformazioni in atto allo scopo di:

- condividere le conoscenze e analizzare le esperienze in atto relative al processo più generale di digital transformation nelle aree del Canton Ticino e del Varesotto, attorno a tre ambiti che interessano lo sviluppo delle comunità amministrate: Smart cities & communities, Innovazione sociale, E-democracy.
- avviare un team di lavoro transfrontaliero con riferimento ad almeno uno dei tre ambiti di innovazione considerati, con il coinvolgimento dei Comuni e degli stakeholder territoriali per tracciare nuovi modelli e strumenti di governance e accompagnare fasi operative sul campo per sperimentare forme e strumenti di partecipazione di stakeholder e cittadini;
- verificare i risultati e validare le buone pratiche emerse, traendo indicazioni per la sostenibilità delle azioni intraprese a livello locale e sul ruolo degli enti locali nel potenziamento dei processi di innovazione ritenuti prioritari su base locale.

Sarà così possibile delineare linee guida per la costituzione di forme di governance e di cooperazione transfrontaliera efficaci, finalizzate a favorire lo sviluppo dei territori considerati facendo leva sulle potenzialità dell'innovazione tecnologica su base digitale.

WP6 – DIFFUSIONE E SOSTENIBILTA'

Il lavoro di analisi e ridefinizione dei modelli di governance transfrontaliera e i processi di sensibilizzazione e coinvolgimento di attori pubblici e privati in diverse fasi del progetto rischiano di disperdere il valore che

presumibilmente sapranno generare se non si predispongono accorgimenti e soluzioni per:

- favorirne la sostenibilità nel tempo rafforzando l'orientamento dei Comuni al miglioramento continuo delle capacità di public governance e di governance territoriale a supporto della cooperazione transfrontaliera;
- estendere ad altri ambiti territoriali i frutti replicabili del lavoro fatto, nella consapevolezza che le esperienze non si possono imitare e applicare tout court in contesti diversi, ma che possono ispirare e accelerare l'attivazione di processi di governance in altri territori anche esterni all'area di cooperazione.

Per conseguire questi scopi sarà necessario mettere in atto una serie di attività che, combinate tra di loro attraverso un'azione di sistema, possano rafforzare, unitamente alle specifiche azioni previste dal WP Comunicazione, durata dei risultati e degli effetti prodotti.

Analogamente si dovranno mantenere nel tempo le infrastrutture di conoscenza progettate per l'analisi territoriale, arricchendole degli elementi emersi anche dalle attività di lavoro sul campo, determinando modalità e regole di accesso e fruizione da parte degli attori territoriali.

Infine, dovranno essere valorizzati gli investimenti di infrastrutture di collaborazione previste nel WP Comunicazione tra soggetti pubblici e privati sul versante svizzero e italiano che riguardano il portale della governance transfrontaliera (possibile evoluzione del sito del progetto) e il centro multimediale realizzato a Varese, e che potranno costituire, opportunamente integrati tra di loro, le basi di una piattaforma collaborativa per gli enti locali e gli stakeholder dell'area insubrica di pertinenza del progetto.